

PASSI IN VENETO

Analisi dei dati
attraverso le serie storiche

2008 2016



PASSI in VENETO: Analisi dei Dati attraverso le Serie Storiche

Anni 2008-2016: favorire conoscenza e consapevolezza per orientare scelte strategiche e strutturali di salute

Salute e comportamenti a rischio: monitorare l'evoluzione dei comportamenti di salute. Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'86% delle morti e il 75% delle spese sanitarie in Europa e in Italia sono determinate da patologie croniche, che hanno come minimo comune denominatore i seguenti fattori: scorretta alimentazione, inattività fisica, fumo, alcol, quali principali fattori di rischio di malattie cronicodegenerative. In Veneto, sono attive 4 sorveglianze che permettono di monitorare nel tempo l'evoluzione dei comportamenti in tutte le fasce d'età della popolazione: OKkio alla SALUTE (8-9 anni), HBSC (11-13-15 anni), PASSI (18-69 anni) e PASSI d'ARGENTO (65 anni e più).

Il Sistema di Sorveglianza PASSI (Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). PASSI è stato e continua a essere lo strumento di sorveglianza scelto e utilizzato anche in Veneto per osservare l'andamento dei principali fattori di rischio in ambito sanitario nel territorio regionale dal 2008 al 2016.

Le serie storiche di PASSI: 2008-2016

- **Salute percepita:** La prevalenza delle persone che si sentono bene o molto bene è in aumento e passa dal 67% nel 2008 al 72% nel 2016.
- **Fumo:** la prevalenza dei fumatori in Veneto è decisamente in diminuzione passando dal 26% del 2008 al 22% del 2016.
- **Alcol:** il trend dei consumatori di alcol a maggior rischio (consumo abituale elevato e/o bevitore fuori pasto e/o bevitore binge) è in aumento. La stima va dal 23% nel 2008 al 26% nel 2016. Risulta in diminuzione la percentuale di persone che dichiarano di essersi messi alla guida dopo aver bevuto (13% nel 2008 vs 9% nel 2016).
- **Attività motoria:** la percentuale di sedentari tra i 18 e i 69 anni è in diminuzione: 25% nel 2008 vs il 20% nel 2016.
- **Stato ponderale e abitudini alimentari:** la prevalenza di persone in eccesso ponderale è stabile nel periodo attorno al 40%, mentre risulta in lieve calo il consumo di 5 porzioni di frutta e verdura (13% vs 11%).
- **Rischio cardiovascolare:** per quanto riguarda questo rischio, in Veneto il 20% delle persone intervistate risultano ipertese e il 25% con ipercolesterolemia.
- **Cronicità:** tra gli intervistati del Veneto, nel 2016 il 18% dichiara di avere almeno una patologia cronica, tra le seguenti: diabete, insufficienza renale, asma bronchiale, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, ictus o ischemia cerebrale, infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie, altre malattie del cuore, tumori, malattie croniche del fegato, cirrosi, artrosi o artrite. L'andamento della prevalenza di persone con patologie croniche nel Veneto dal 2008 ad oggi risulta stabile. Le persone con almeno una patologia cronica che nel 2016 dichiarano di essere fumatori sono il 22%, quelle che hanno un consumo di alcol a maggior rischio il 20%, i sedentari il

21% e le persone in eccesso ponderale il 54%. Dal 2008 al 2016 solo i sedentari con patologia cronica risultano essere in calo passando dal 26% al 21%, mentre tutti gli altri comportamenti a rischio sono stabili nel tempo.

- **Sicurezza stradale:** per quanto riguarda la sicurezza stradale sono in aumento i comportamenti corretti, dal 2008 al 2016 infatti la percentuale di persone che dichiarano di utilizzare sempre le cinture anteriori passano dall'89% al 94%, quelle che usano sempre le cinture posteriori passano dal 31% al 40%, mentre la percentuale di chi usa sempre il casco in moto va dal 94% nel 2008 al 99% nel 2016.
- **Sicurezza domestica:** la consapevolezza del rischio di un infortunio domestico, seppur mantenendosi su livelli bassi, è il lieve aumento passando dal 6% al 7%.
- **Il consiglio dell'operatore sanitario:** la sorveglianza PASSI indaga anche se un operatore sanitario negli ultimi 12 mesi ha chiesto informazioni e/o dato un consiglio sulle abitudini di vita e purtroppo si registra una diminuzione dell'attenzione degli operatori sanitari rispetto agli stili di vita dei propri assistiti.

Dato questo importante patrimonio di informazioni, appare evidente quanto sia necessario mettere in atto mirate e attente iniziative di comunicazione che ottengano di:

- 1) **favorire un sempre più attivo coinvolgimento degli operatori sanitari** affinché promuovano virtuosi comportamenti di salute nella popolazione;
- 2) **attivare campagne di prevenzione e promozione della salute** finalizzate non soltanto a evitare comportamenti a rischio della salute, ma attente a **favorire conoscenza, consapevolezza e determinazione** ad attivare per sé e per i propri cari **comportamenti e stili di vita salutari**;
- 3) **valorizzare le evidenze** rappresentate dai dati che devono essere sempre più portati a conoscenza di quanti hanno la responsabilità pubblica di **orientare scelte e politiche** atte a favorire e migliorare la condizione di salute dei singoli e dell'intera popolazione in Veneto.

PASSI è quindi una espressione del concetto di coinvolgimento attivo "*engagement*" della persona nella promozione della salute e nella prevenzione, che va oltre l'empowerment, in quanto esso presuppone una relazione partecipativa e co-autoriale della persona con il suo sistema sanitario di riferimento. PASSI contribuisce ad aumentare nelle persone la consapevolezza e la motivazione nel giocare tale ruolo attivo e offre ai cittadini, ai decisori e a quanti operano per aumentare la salute ed in benessere delle persone, uno strumento fondamentale alla base del dialogo tra cittadini ed istituzioni sanitarie e non, per realizzare attività e programmi aderenti ai profili di salute e ai fattori di rischio esistenti.